



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

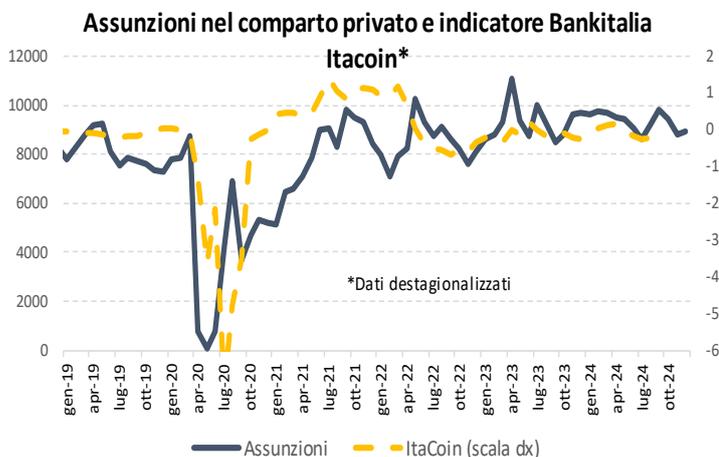
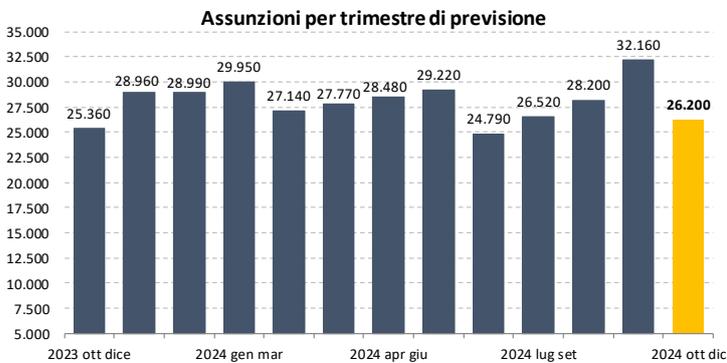
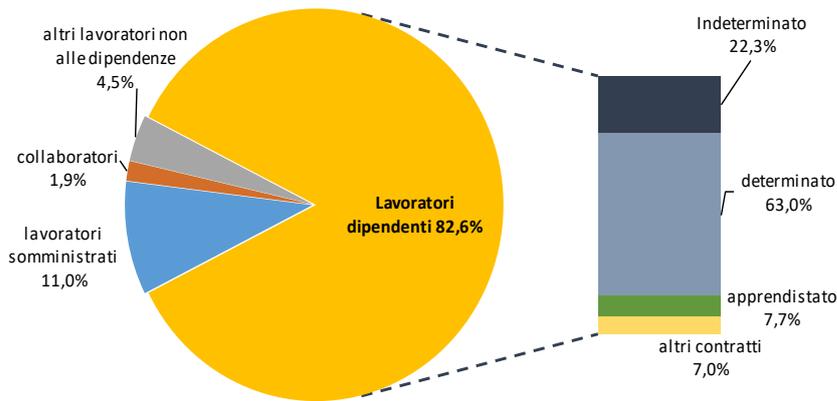
**Sistema Informativo Excelsior
Firenze
Ottobre 2024**

a cura dell'U.O. Statistica e studi



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR OTTOBRE 2024 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

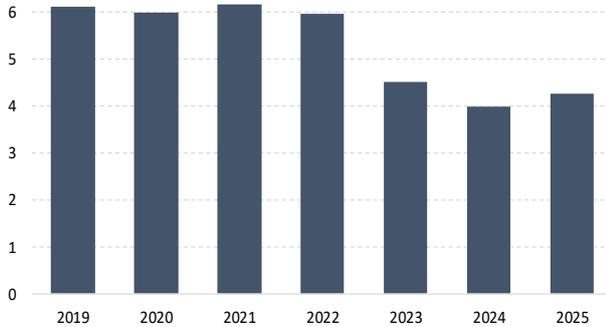


Nel mese di ottobre 2024 gli ingressi programmati mostrerebbero un moderato recupero attestandosi, in termini assoluti, a poco più di 10 mila e 600 ingressi programmati nel comparto privato. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si è rilevata una crescita tendenziale del 5,2%; il dato congiunturale destagionalizzato risulterebbe sostanzialmente stagnante. La proiezione trimestrale (periodo ottobre – dicembre 2024) con circa 26 mila e 200 assunzioni previste, evidenzerebbe un aumento di circa 800 unità sullo stesso trimestre dell'anno precedente. La stima per i mesi autunnali evidenzerebbe un rallentamento per il bimestre novembre-dicembre con una contrazione della dinamica tendenziale, segnalando l'inizio della fase di normalizzazione del mercato del lavoro locale.

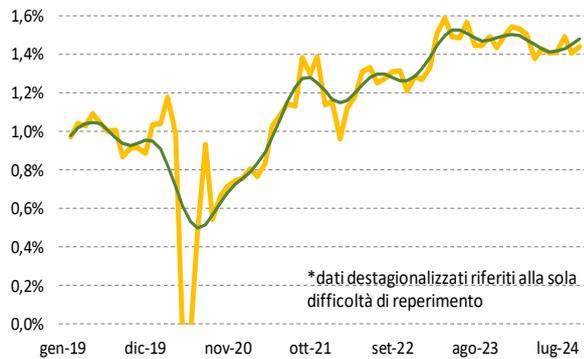
In questo prosieguo della stagione autunnale l'orientamento risulterebbe sempre positivo, nonostante l'apporto settoriale eterogeneo che sta caratterizzando i comparti di attività in cui si rileva un rallentamento della dinamica negativa per il manifatturiero (da -12,3% a -2,5%), rispetto ad un contributo maggiormente negativo derivante dal settore costruzioni (-22%) e ai servizi alle imprese (-9,7%). Per le costruzioni sembrerebbe quasi del tutto affievolito l'effetto trascinamento legato al superbonus; il settore delle opere pubbliche potrebbe attenuare la contrazione del comparto. Tuttavia la diminuzione delle costruzioni era attesa, così come ci si aspettava l'inizio della fase di normalizzazione per il mercato del lavoro, che porterebbe ad una risalita della disoccupazione nell'ultimo quarto

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

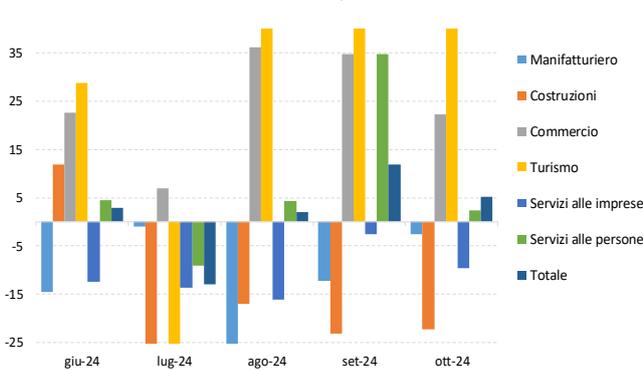
Tasso di disoccupazione a Firenze



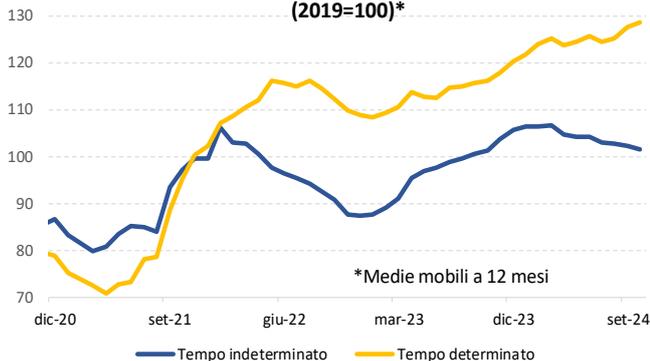
Tasso di posti vacanti netto (su difficoltà di reperimento)*



Variazioni tendenziali per settore



Dinamica mensile tipologia contratti lavoro dipendente (2019=100)*



del 2024, dopo aver sfiorato il minimo, insieme ad una fisiologica moderazione delle assunzioni private; contestualmente possiamo osservare una stabilizzazione dei posti vacanti. Ciò farebbe da preludio all'attesa fase di normalizzazione del mercato del lavoro. Il calo del tasso di disoccupazione è stato, comunque, costante nell'ultimo triennio e riflette una debolezza dell'offerta di lavoro, intesa come forze di lavoro nel complesso, piuttosto che un rafforzamento della dinamica degli occupati. Il rischio, se la crescita rimane debole, è quello di arrivare ad un mercato del lavoro che potrebbe divenire saturo, generando un reale deterioramento nelle opportunità occupazionali.

Indubbiamente, allo stato attuale, il mercato del lavoro, in base ai principali indicatori congiunturali, non sembrerebbe presentare segnali negativi con una performance costantemente positiva, ma in parallelo possiamo osservare una situazione delle retribuzioni ancora fortemente arretrata rispetto ai livelli del 2019. Ciò spiega un tasso di disoccupazione basso cui fa da contraltare una forte cautela nei comportamenti di consumo, in quanto il mercato del lavoro rappresenta il principale canale di trasmissione fra economia reale e condizioni economiche delle famiglie.

Da segnalare che la domanda di lavoro ha continuato a caratterizzarsi per un ritmo di incremento superiore rispetto a quello del prodotto, accompagnandosi ad una attuale fase di recupero salariale, che di certo non chiude il differenziale negativo con il 2019: di conseguenza la produttività del lavoro tende a rimodularsi verso il basso, in parallelo ad un aumento del costo del lavoro per unità di prodotto. Sebbene i salari contrattuali debbano ancora recuperare nei confronti del 2019, sono partiti i rinnovi contrattuali che riescono a tener conto del precedente maggior

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Figure più richieste



Figure di difficile reperimento



Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



peso dell'inflazione, consentendo una buona tenuta delle retribuzioni anche nella seconda parte del 2024.

Il lavoro a tempo indeterminato mostrerebbe una quota che in media trimestrale apparirebbe moderatamente calante, ma che non scende sotto il 22% confermando una evoluzione improntata ad una maggior cautela; il lavoro a termine riprende quota, ma a seguito dell'erosione delle trasformazioni a tempo indeterminato.

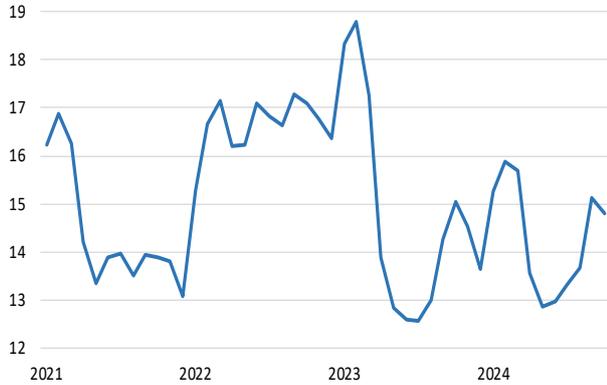
La difficoltà di reperimento di manodopera si mantiene intorno al 50% anche se, in ritardo rispetto alla dinamica congiunturale, dovrebbe tendere a stabilizzarsi nei prossimi mesi e a decelerare, prefigurando una moderazione dell'occupazione e della domanda di lavoro, dal prossimo anno. Tra le figure maggiormente difficili da inserire negli organici aziendali troviamo specialisti nelle attività sanitarie e life science, operai nel tessile-abbigliamento e carpentieri; quindi possiamo osservare il ruolo di due comparti che almeno sulla carta, risulterebbero in contrazione come moda e costruzioni.

Rispetto ai mesi precedenti, per la difficoltà di reperimento, si riducono le cause legate a motivazioni di ordine qualitativo dipendenti dall'impreparazione dei candidati potenziali (da 12% a 10%) mentre aumentano le motivazioni di ordine quantitativo (da 28% a 36,5%).

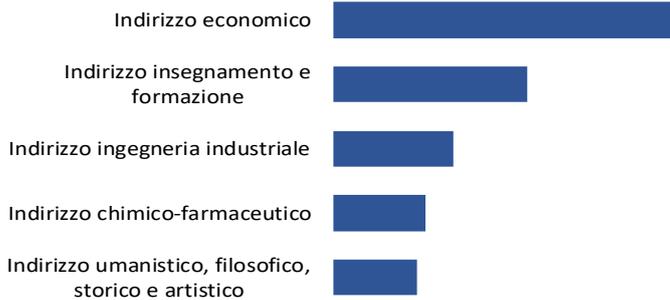
Considerando la richiesta di professioni, prosegue la forte caratterizzazione di quelle legate al turismo (19,1%), insieme agli addetti ai servizi di pulizia (9,2%) e al personale addetto ai servizi di vendita (9,2%). E' opportuno segnalare anche un aumento delle richieste di professioni nel sistema moda con riferimento agli specializzati nel tessile-abbigliamento. Come specificato nei mesi precedenti, più che esser collegato alla percezione della transitorietà del periodo di crisi, ciò sembrerebbe esser dipendente dalla necessità di ricercare profili più giovani e specializzati per trovare nuove soluzioni strategiche alla attuale fase di contrazione di produzione e fatturato che sta caratterizzando le attività della moda.

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Livello universitario, quote % (medie mobili trimestrali)



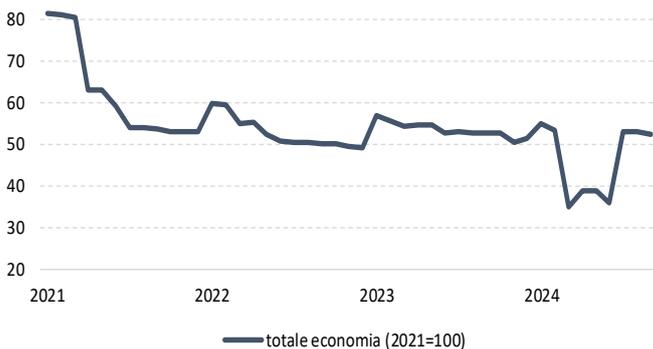
Lauree più richieste



Diplomi più richiesti



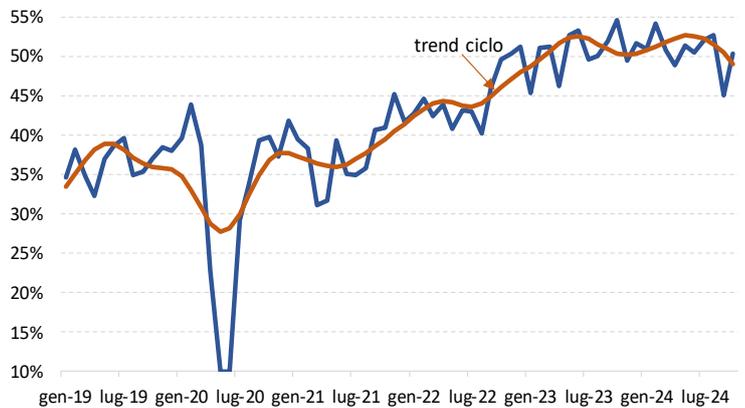
Indice di tensione contrattuale (dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dipendenti)



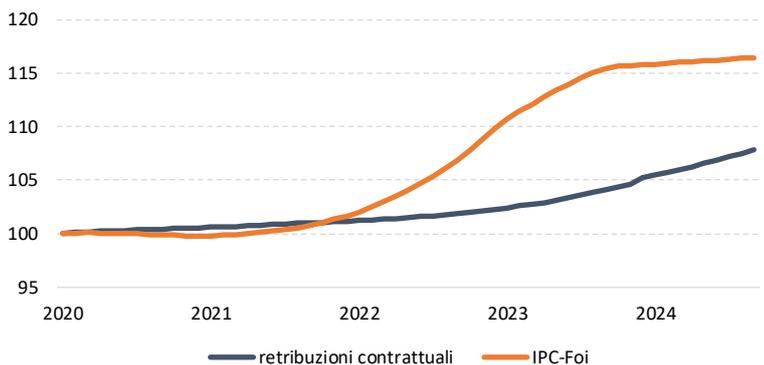
La domanda di giovani in ingresso tende a salire al 35,7% guadagnando circa 6 punti percentuali. L'interesse delle imprese per i giovani riguarda: operai specializzati nel settore alimentare; operai specializzati nelle lavorazioni edili; addetti all'accoglienza; tecnici-informatici; addetti nel comparto elettronico.

Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 19% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 13% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Il peso dei laureati in ingresso tende a scendere al 13%. Tra le lauree più richieste si conferma la decisa prevalenza per l'indirizzo economico, insegnamento e formazione, e ingegneria industriale; mentre i diplomi più richiesti (24,2%) riguardano l'indirizzo amministrazione finanza e marketing, turismo/enogastronomia, e meccanica; per le qualifiche professionali segnaliamo ristorazione, sistemi e servizi logistici e trasformazione agroalimentare.

Difficoltà di reperimento, dinamica mensile



Indice delle retribuzioni contrattuali e dei prezzi al consumo FOI (2019=100)



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di settembre 2024, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di ottobre-dicembre 2024.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, attraverso le interviste realizzate presso 123.500 imprese (rilevazione condotta tra agosto e settembre 2024), su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di ottobre 2024, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Ufficio Studi e statistica

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it